



COMUNE DI NOICÀTTARO

Città Metropolitana di Bari

C.A.P. 70016 - C.F./P.Iva 05165930727

www.comune.noicattaro.bari.it - info@comune.noicattaro.bari.it

III SETTORE

PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E LLPP

Tel. 080.4784214 – Fax 080.4784210



AVVISO PER IRREPERIBILI

(ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R. 3/2005)

OGGETTO: “LAVORI DI REALIZZAZIONE RACCORDI STRADALI PER L’ATTUAZIONE DEL “PROTOCOLLO D’INTESA TRA RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A., REGIONE PUGLIA, COMUNE DI BARI, COMUNE DI NOICATTARO E SOCIETÀ GIESSE S.R.L. PER IL RIORDINO FUNZIONALE E LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE ESTERNE ALLA STAZIONE FERROVIARIA DI TORRE A MARE”. **DECRETO N. 17 DEL 12/11/2024:** OCCUPAZIONE D’URGENZA DEI BENI PREORDINATA ALL’ESPROPRIAZIONE E CONTESTUALE DETERMINAZIONE URGENTE DELL’INDENNITÀ PROVVISORIA (ART. 22 BIS DEL DPR N. 327/2001 E ART. 15 DELLA L.R. N. 3/2005).– **NOTIFICA DEL PROVVEDIMENTO ED AVVISO DI ESECUZIONE.**

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE PIANIFICAZIONE GESTIONE SVILUPPO DEL TERRITORIO – EDILIZIA E LLPP

In forza del decreto di occupazione d’urgenza richiamato in oggetto, allegato alla presente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22-bis, 24 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e art. 15, comma 2, lettera c) della L.R. 3/2005,

AVVISA GLI AVENTI DIRITTO

che il giorno **10** del mese di **dicembre**, con inizio alle ore **10.00** con prosieguo, incaricati di questo Ente procederanno *in loco* all’esecuzione del predetto decreto di occupazione con l’immissione nel possesso degli immobili ricadenti nel comune di Noicàttaro, identificati in catasto come segue:

Foglio di Mappa 2, particelle nn. 998 e 231

Dell’esecuzione del decreto di occupazione preordinata all’esproprio, occorrente per far luogo alla realizzazione dei lavori in titolo, se ne darà atto con apposito *verbale di immissione in possesso* da redigere, in conformità del disposto dell’art. 24 del DPR 327/2001, contestualmente allo *stato di consistenza* dei beni espropriandi. La verbalizzazione avverrà in contraddittorio con i proprietari ablati i quali, pertanto, sono pregati di intervenire o farsi rappresentare da persona di fiducia munita di formale delega. Qualora le operazioni di accertamento della consistenza, seppur avviate, non dovessero concludersi nella medesima giornata, esse proseguiranno in altra data da fissare nel relativo verbale o da comunicare con seguente avviso. Tuttavia, se di bisogno, la consistenza dei beni potrà essere accertata anche successivamente all’occupazione, senza ritardo e previo avviso. All’atto della presa in possesso dell’area esproprianda, i tecnici procedenti, alla presenza degli intervenuti, effettueranno il riscontro dei vertici di perimetro della zona da occupare sulla scorta del rilievo

topografico dei luoghi accluso al progetto approvato, nonché il picchettamento dei vertici medesimi per l'identificazione *in situ* dei confini della parte occupata.

Si avverte che alle operazioni di occupazione potranno partecipare anche i titolari di diritti reali o personali sul bene, quali il fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante.

Si avvisa inoltre che, in assenza delle parti interessate o di rifiuto a presenziare alle operazioni, i tecnici incaricati da questo Ufficio procederanno ugualmente alla redazione dei predetti verbali avvalendosi dell'assistenza di due testimoni, a norma dell'art. 24 comma 3 del DPR 327/2001. Si ricorda, infine, che lo stesso giorno gli immobili in parola dovranno essere consegnati a questo Ente liberi da persone e cose.

Nei confronti di coloro che si opponessero al rilascio dei beni si procederà con i mezzi di rigore previsti dalla legge, ovvero si ricorrerà all'assistenza della Forza Pubblica per lo sgombero coatto dei luoghi; le spese sostenute per le operazioni di sgombero del sito e di trasporto e deposito dei beni, saranno poste a carico degli oppositori con successivo provvedimento di recupero da parte del beneficiario dell'espropriazione. Altresì, coloro che si opponessero all'accesso dei funzionari autorizzati e chiunque togliesse i picchetti, capisaldi o altri segnali infissi per il tracciamento dell'area occupata, saranno perseguibili a norma del Codice Penale secondo le sanzioni da questo previste per tali reati.

Tanto si comunica per gli effetti dell'art. 22-bis comma 4 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e dell'art. 8 della legge 07/08/1990 n. 241.

Per qualsivoglia chiarimento o informazione si invita a contattare l'ufficio utilizzando i recapiti a piè di pagina.



**Il Dirigente del III Settore Pianificazione
Gestione Sviluppo del Territorio – Edilizia e LLPP
Ing. Nicola Crocitto**

Allegato:

DECRETO N. 17 DEL 12/11/2024 di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ex art. 22-bis.